



Associazione ambientalista

LA CITTÀ ECOLOGICA APS

www.lacittaecologica.it

info@lacittaecologica.it

info@pec.lacittaecologica.it

**AL PRESIDENTE DELL'Ente Parco regionale Migliarino San
Rossore Massaciuccoli
loc. Cascine Vecchie di San Rossore -56122 Pisa**

OSSERVAZIONE

Osservazione alla richiesta da parte della Società NA.MI.RA S.G.R.p.A. con sede legale in MILANO, Via Olmetto 8, presentato in data 25/09/2023 a codesto Ente Parco, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. di ISTANZA DI RINNOVO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N.78 DEL 25.06.2007 AVENTE AD OGGETTO LA "VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PROGETTO DEFINITIVO DI PORTO TURISTICO DI MARINA DI PISA -APPROVAZIONE.

Il sottoscritto

PIERLUIGI D'AMICO,

mail:

presidente@lacittaecologica.it , in proprio e in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione ambientalista La Città ecologica A.P.S. di Pisa, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS col numero di Repertorio 83927;

vista la richiesta e i documenti allegati all'istanza:

Considerato che la maggior parte dell'area in cui dovrebbe essere realizzata la parte edilizia del Piano di Recupero in questione è costituita da terreni dal punto di vista geologico sono formati da sedimenti limoso-sabbiosi delle aree golenali e che ciò li rende strutturalmente destinati all'espansione naturale del fiume durante le piene dello stesso;

Considerato che gli eventi alluvionali da mare-fiume del 2/3 novembre scorso e del 2 dicembre scorsi sono stati solo la manifestazione più evidente di un problema da tempo noto e denunciato dalla comunità scientifica, cioè che i primi effetti dei cambiamenti climatici sono già in atto con fenomeni meteomarinari sempre più violenti e più frequenti;

Considerato che lo stesso Amministratore Unico del Porto afferma (La Nazione di Pisa del 30 novembre 2023) che “il progetto originario (del porto) non aveva tenuto conto delle attuali condizioni meteo, con mareggiate sempre più intense e frequenti. Effetti non più straordinari, ma ordinari, dovuti anche alla crisi climatica e all’innalzamento del livello del mare”;

Considerato che attualmente per quanto riguarda gli eventi meteomarinari l’area del Porto rappresenta la situazione di gran lunga peggiore di tutto il litorale (insieme alla cella 4 con il progetto della spiaggia in ghiaia mai completato) e ciò ha portato nei due eventi citati all’allagamento da mare e da fiume di tutte le strade adiacenti al porto stesso, da via Crosio a via Curzolani, a via Barbolani fino a tutta via Maiorca e Piazza delle Baleari, con l’area oggetto del Piano di Recupero ridotta ad un acquitrino;

Considerato che gli eventi descritti hanno già dimostrato come improponibili nuove impermeabilizzazioni di suolo in quell’area e quindi irrealizzabili le previsioni urbanistiche tuttora presenti su quell’area (55.000mq di superficie fondiaria di nuovi fabbricati) secondo le previsioni del Piano di Recupero della ex-Motofides, del resto scaduto fin dal 2016;

Considerato che i documenti pubblicati allegati all’istanza della Società NA.MI.RA S.G.R.p.A. non fanno menzione del problema dei cambiamenti climatici e quindi non prendono in considerazione le previsioni scientifiche che danno, in assenza di una decisa riduzione delle emissioni climalteranti, un innalzamento del livello del mare da uno fino a 2,5m al 2100 e quindi la procedura di VIA appare del tutto da bocciare dal momento che non prende in considerazione il problema ambientale più grave nell’area in cui si vorrebbe realizzare l’intervento;

SI CHIEDE

che la richiesta da parte della Società NA.MI.RA S.G.R.p.A. avente per oggetto ISTANZA DI RINNOVO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N.78 DEL 25.06.2007 sia rigettata in quanto la Valutazione d’Impatto Ambientale risulta carente dell’impatto principale a cui è soggetta l’area così com’è collocata tra il fiume ed il mare e cioè il previsto innalzamento del livello del mare da uno fino a 2,5m e fenomeni alluvionali

del fiume collegati a fenomeni atmosferici sempre più violenti e frequenti legati ai cambiamenti climatici.

Pisa 14 gennaio 2023.

Per l'Associazione ambientalista
LA CITTÀ ECOLOGICA APS
Il Presidente
(*Pierluigi D'Amico*)
Firmato Digitalmente